

COMUNE DI CORTALE
(PROVINCIA DI CATANZARO)

Deliberazione del Consiglio Comunale

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 37 e 42 dello Statuto Comunale, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO-PRESIDENTE
F.to Dr. Agr. Francesco Scalfaro

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Peppino Cimino

PROT. N. _____

LI

Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del T.U.E.L., viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Visto: IL SINDACO



Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

-- è stata pubblicata all'albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi:

Dal _____ al _____ senza reclami.

-- è divenuta esecutiva il giorno _____ ;

perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U.E.L.)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3.;

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Peppino Cimino

N. 06 del Reg Data 20.05.2015 OGGETTO	Estromissione del Comune di Borgia dal Piano Strutturale Associato (P.S.A.).
---	--

L'anno duemilaquindici addì venti del mese di Maggio alle ore 18,20 nella solita sala delle adunanze consiliari, del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in seduta straordinaria-urgente che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti
SCALFARO FRANCESCO	SINDACO-PRESIDENTE	SI
MASCARO PIETRO		SI
CANTAFIO RAFFAELE		SI
FEROLETO FRANCESCO		SI
PAPALEO SIMONA		SI
SCOLLATO DANILO		SI
CONIDI PIETRO		SI
CITRARO FILOMENA		SI
CONIDI MARIA		NO
FRONTERA GIUSEPPE		NO
MURACA RAFFAELE		NO
Assegnati n. 11 In carica n. 11	Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, n. 148), i Signori Consiglieri:	Pres. n. 8 Ass. n. 3

5 Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sig. Dr. Agr. Francesco Scalfaro nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario Signor Dott. Peppino Cimino. La seduta è pubblica.

- Nominati scrutatori i Signori :

Il Vice Sindaco-Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto nell'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

I Comuni di, Cortale, Caraffa di Catanzaro, Settingiano, San Floro, Amaroni, Borgia e Girifalco, nell'anno 2007, hanno concordato e raggiunto l'intesa di addivenire alla redazione del Piano Strutturale Associato (di seguito, denominato P.S.A.) e relativo Regolamento Edilizio Urbanistico (di seguito, denominato REU), ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica Regionale 16.04.2002 n. 19 e succ. modif. ed integrazioni;

Rilevato che, successivamente, i Comuni di Caraffa di CZ, San Floro, Settingiano, Cortale e Girifalco hanno sottoscritto apposito Accordo di Programma tendente a disciplinare la materia che qui ci interessa e nel contempo hanno individuato nel Comune di Cortale l'Ente capofila al quale demandare ogni e qualsiasi attività inerente e conseguente il procedimento amministrativo di che trattasi;

Precisato, altresì, che in una fase successiva ai cinque Enti già aderenti si sono aggiunti i Comuni di Borgia ed Amaroni e, conseguentemente, l'Assemblea dei Sindaci dei Comuni di Cortale - Caraffa di Catanzaro - Girifalco- San Floro - Settingiano - Borgia e Amaroni tenutasi in data 30.06.2008, ha sottoscritto apposito accordo di pianificazione ed atto di indirizzo, con il quale, tra l'altro, si conferiva formalmente incarico per la redazione del PSA

all'Ufficio Unico di Piano, ai sensi dell'art. 27 bis della citata LUR n. 19/2002 e succ. modif. ed integrazioni;

Considerato, inoltre, che l'Ente Regione ha provveduto ad erogare in favore dei predetti Comuni che hanno inteso addivenire, in forma associata, alla redazione di un P.S.A., un finanziamento pari ad € 81.053,45;

Rilevato che:

- Il Comune di Caraffa di Catanzaro, giusta deliberazione G.M. n. 50 del 03.08.2011, esecutiva e successiva deliberazione C.C. n. 26 del 03.11.2011, esecutiva, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il R.E.U. ed il rapporto preliminare VAS;
- Il Comune di Cortale, giusta deliberazione G.M. n.44 del 27.05.2011, esecutiva e successiva deliberazione di C.C. n. 07 del 16.06.2011, esecutiva, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il R.E.U. ed il rapporto preliminare VAS;
- Il Comune di Amaroni, giusta deliberazione G.M. n. 42 del 20.05. 2011, esecutiva e successiva deliberazione di C.C. n. 16 del 10.06.2011, esecutiva, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il R.E.U. ed il rapporto preliminare VAS;
- Il Comune di Borgia, giusta deliberazione della Commissione straordinaria assunta con i poteri del Consiglio, n. 68 del 14/06/2011, esecutiva, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il R.E.U. ed il rapporto preliminare VAS;
- Il Comune di Girifalco, giusta deliberazione G.M. n. 02 del 10.06.2011, esecutiva e successiva deliberazione di C.C. n. n. 10 del 15.06.2011, esecutiva, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il R.E.U. ed il rapporto preliminare VAS;
- Il Comune di San Floro, giusta deliberazione G.M. n. 42 del 14.06.2011, esecutiva e successiva deliberazione di C.C. n. 14 del 14.06.2011, esecutiva, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il R.E.U. ed il rapporto preliminare VAS;
- Il Comune di Settingiano, giusta deliberazione G.M. n. 43 del 30.05.2011, esecutiva e successiva deliberazione di C.C. n. 26 del 08.06.2011, esecutiva, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il R.E.U. ed il rapporto preliminare VAS.;

Dato atto, inoltre, che il 17 giugno 2011, presso la Sede Municipale del Comune di Cortale, è stata avviata la Conferenza di Pianificazione chiusasi positivamente il 03.02.2012;

Rilevato altresì che:

- l'Ufficio Unico del Piano ha adeguato il Documento Preliminare ed il REU alle modifiche intervenute a seguito dei pareri espressi dagli Enti e dalle Autorità all'uopo interessate e delle osservazioni formulate dalle diverse Associazioni portatrici di interessi pubblici, diffusi e collettivi;
- la Regione Calabria – Dipartimento Lavori Pubblici, con nota 382850 del 19.11.2012, ha rilasciato il parere di cui all'art. 13 della legge 02.02.1974 n. 64 e succ. modif. ed integrazioni;

Viste e richiamate le ulteriori deliberazioni adottate dai Comuni sotto elencati, ad esclusione del Comune di Borgia, con le quali le relative Amministrazioni hanno provveduto alla regolare adozione del **Documento Definitivo**:

Comune di Cortale:	delibera consiliare di adozione n. 11 del 17.06.2013;
Comune di Amaroni:	delibera consiliare di adozione n. 03 del 17.01.2013
Comune di Caraffa di Catanzaro:	delibera consiliare di adozione n. 11 del 05.02.2013;
Comune di Girifalco:	delibera consiliare di adozione n. 27 del 06.06.2013;
Comune di San Floro:	delibera consiliare di adozione n. 32 del 22.11.2013;
Comune di Settingiano:	delibera consiliare di adozione n. 47 del 27.12.2012.;

Precisato che i Comuni di cui sopra hanno provveduto, nelle forme di legge, al deposito del P.S.A. e di tutta la documentazione ad esso inerente e conseguente, al fine di consentire, da parte dei controinteressati, la formulazione di eventuali controdeduzioni;

Visto quanto sopra;

Rilevato che il Comune di Borgia non ha inteso effettuare gli adempimenti di propria competenza e, pertanto, tutti gli altri Comuni all'uopo interessati hanno manifestato la disponibilità e l'intendimento di concedere al Comune di Borgia il lasso di tempo occorrente affinché quest'ultimo Ente procedesse, a sua volta, in maniera consequenziale;

Vista la nota del 15.07.2014 prot. n. 2896- agli atti, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, per come individuato in seno all'Ufficio del Piano, ha formulato, in merito alla posizione assunta dal Comune di Borgia, apposito quesito alla Regione Calabria Dipartimento n. 8 Urbanistica e Governo del Territorio e precisamente **“se è possibile, per i sei Comuni che hanno già adottato il Piano, procedere, previa trattazione delle osservazioni presentate nelle forme di legge dai cittadini interessati, all'approvazione definitiva nei singoli Comuni del P.S.A. medesimo ed in caso affermativo, si chiede di sapere se il P.S.A., seppur monco dell'approvazione da parte del Comune di Borgia, è o meno operante ai sensi di legge o non necessiti comunque sempre dell'approvazione da parte di quest'ultimo.”**;

Vista la lettera di risposta del 18.09.2014 prot. n. 0290852, acquisita al prot. del Comune di Caraffa di Catanzaro in data 19.09.2014 col n. 3654- agli atti, con la quale la Regione Calabria, Dipartimento n. 8 e nel riscontrare il quesito sopra meglio specificato, ritiene che **“i Comuni che hanno provveduto all'adozione del PSA, conformemente alle osservazioni formulate dallo scrivente Settore, possano procedere, previa diffida per l'adozione al Comune di Borgia, all'estromissione di questo dall'associazione stessa provvedendo, nel contempo, al trasferimento della quota parte di finanziamento, destinato alla redazione del PSA, alla Regione. Successivamente il P.S.A. esplicherà efficacia nei Comuni che hanno già provveduto all'adozione.”**;

Vista e richiamata la seguente documentazione agli atti:

1. Verbale della riunione del Tavolo Politico del P.S.A. tenutasi a Cortale giorno 18.09.2014 (presenti i rappresentanti dei Comuni di: Cortale, Amaroni, Borgia, Caraffa di CZ, Girifalco, San Floro e Settingiano), dal quale ed a conclusione dei relativi lavori, il Tavolo Politico ha deliberato di concedere al Comune di Borgia il termine massimo del 30.10.2014, ai fini dell'adozione del P.S.A., e, nel contempo, dava atto che la sottoscrizione del relativo verbale da parte anche del Comune di Borgia, era da intendere, a valere a tutti gli effetti di legge, quale atto di diffida ai fini dell'eventuale successiva estromissione del Comune di Borgia, secondo quindi la procedura e le indicazioni espressamente fornite dall'Ente Regione con la citata risposta del 18.09.2014 prot. n. 0290852;
2. verbale della riunione del Tavolo Politico del P.S.A. tenutasi a Cortale giorno 18.12.2014 (presenti i rappresentanti dei Comuni di: Cortale, Amaroni, Caraffa di CZ, Girifalco, San Floro e Settingiano), con il quale i partecipanti e preso atto del parere rilasciato dal legale all'uopo incaricato dal Comune di Cortale - quale Ente Capofila-, deliberavano, tra l'altro, di autorizzare l'Ufficio del Piano ad avviare la procedura ex artt. 7 e ss. della Legge 07.08.1990 n. 241 e succ. modif. e integ., nei confronti del Comune di Borgia, ai fini d'estromissione dello stesso dal P.S.A. ;
3. verbale della riunione del Tavolo Politico del P.S.A. tenutasi a Cortale giorno

16.04.2015 (presenti i rappresentanti dei Comuni di : Cortale, Amaroni, Caraffa di CZ, Girifalco, San Floro e Settingiano) all'esito del quale il Tavolo Politico ha deliberato di concedere al Comune di Borgia l'ennesima proroga, fino al 30/04/2015, da considerare come data ultima per l'adozione da parte del comune di Borgia del P.S.A.;

4. verbale della riunione del Tavolo Politico del P.S.A. tenutasi a Cortale giorno 11.05.2015 (presenti i rappresentanti dei Comuni di: Cortale, Borgia, Caraffa di CZ, Girifalco, San Floro e Settingiano) all'esito del quale il Tavolo Politico ha deliberato di estromettere il Comune di Borgia del P.S.A. e di procedere alla revoca dell'atto di estromissione qualora il comune di Borgia provveda a deliberare l'atto di adozione del P.S.A. entro il 21.05.2015;

Rilevato che sussistono tutte le condizioni giuridiche perché sia attivata, nel rispetto delle norme sul procedimento amministrativo la procedura finalizzata all'estromissione del Comune di Borgia dal P.S.A. e ciò allo scopo di consentire agli altri Comuni facenti parte dell'Associazione di poter legittimamente completare e definire l'iter tecnico-amministrativo relativo allo strumento urbanistico che qui ci occupa e soddisfare le legittime aspettative e gli interessi di tutte le comunità allo scopo interessate;

Vista, a tal proposito, la nota del 18.03.2015 prot. n. 979 – agli atti, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento del P.S.A ha comunicato al Sig. Sindaco del Comune di Borgia l'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. della citata Legge n. 241/1990 e succ. modif. ed integrazioni, avente ad oggetto “estromissione del Comune di Borgia dal Piano Strutturale Associato per riscontrate ed accertate inadempienze”;

Precisato che la suddetta comunicazione risulta pervenuta al Comune di Borgia in data 18.03.2015 prot. n. 002464 e che la medesima, per opportuna e doverosa informazione, è stata recapitata ai rappresentanti legali degli altri Comuni facenti parte del P.S.A.;

Rilevato, altresì, che nel termine perentorio di quindici giorni dall'avvenuta ricezione della comunicazione di avvio del procedimento, per come concesso (e, precisamente, entro il 02.04.2015), NON sono pervenute memorie scritte e/o documenti pertinenti l'oggetto del procedimento in questione;

Che pertanto nulla osta, sotto il profilo giuridico- amministrativo, alla conclusione del procedimento avviato dal Responsabile Unico del Procedimento del Piano, con l'adozione del provvedimento di estromissione del Comune di Borgia dal Piano Strutturale Associato;

Vista e richiamata la legge 07.08.1990 n. 241 e succ. modif. ed integ.;

Visti i pareri favorevoli espressi, sotto il profilo della regolarità tecnica, dal Responsabile del Settore Tecnico e sotto il profilo della regolarità contabile, dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, nel testo come sostituito dall'art. 3, comma 1°- lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito, con modificazioni, nella Legge 07.12.2012 n. 213;

Sentito l'intervento del Sindaco-Presidente;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 42;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con 8 voti favorevoli(unanimità) legalmente espressi per alzata di mano,;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. Formalizzare l'estromissione del Comune di Borgia dal Piano Strutturale Associato (P.S.A.) che vede interessati i Comuni di: Cortale, Amaroni, Caraffa di CZ, Girifalco, San Floro e Settingiano, per accertate e riscontrate inadempienze (precisamente, la

mancata adozione del Documento Definitivo e del relativo Regolamento Edilizio e Urbanistico del Piano Strutturale Associato);

3. Demandare all'Ufficio del Piano l'espletamento di ogni e qualsiasi ulteriore adempimento di natura tecnica e amministrativa inerente e conseguente l'avvenuta adozione del presente deliberato, ai fini della definizione positiva del procedimento che deve condurre all'approvazione definitiva, da parte degli Enti interessati, del P.S.A. e relativo R.E.U., e compreso, altresì, l'avvio di tutte le iniziative del caso per il recupero, a carico del Comune di Borgia, della quota parte di finanziamento regionale ad esso assegnato e la conseguente restituzione di detta quota in favore dell'Ente Regione;
4. riservarsi di revocare il presente atto di estromissione qualora il Comune di Borgia provveda a deliberare l'atto di adozione del P.S.A. entro il 21.05.2015,
5. Trasmettere copia del presente atto al Comune di Borgia e, per opportuna e doverosa informazione, alla Regione Calabria Dipartimento 8 ed all'Ufficio del Piano;
6. Dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo dinanzi al TAR Calabria – Sezione Catanzaro, entro il termine perentorio di giorni sessanta, decorrenti dalla data di avvenuta ricezione dello stesso da parte del Soggetto interessato, ovvero ed in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine perentorio di giorni centoventi, decorrenti sempre dalla data di avvenuta ricezione dello stesso da parte del soggetto interessato;
7. dichiarare il presente atto con 8 voti favorevoli, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° D. Lgs. n. 267/2000.